

Denti perfetti sono sintomo di cuore sano

Il dottor Edoardo Franzini del Centro Polimedica Vitruvio: «**Curando la bocca si previene il rischio di parodontite e si possono ridurre i problemi cardiovascolari legati alla patologia**»

Una dentatura sana è sintomo di cuore sano. La conferma arriva da una ricerca dell'Università Islamica Imam Muhammad bin Sa'ud, presentata a Dubai nel corso della Conferenza mediorientale dell'American College of Cardiology. Lo studio mostra, infatti, che aver perso uno o più denti (per cause non traumatiche) si associa a maggior rischio di sviluppare malattie cardiovascolari negli anni a venire. Già in passato diversi studi hanno collegato la salute cardiovascolare alla parodontite, malattia che se non trattata porta alla perdita di uno o più denti e che è caratterizzata da stato infiammatorio del cavo orale, che si riverbera anche al resto del corpo.

«La parodontite, sottolinea il dottor Edoardo Franzini, odontoiatra del Centro Polimedica Vitruvio di Capriolo - è la prima causa di perdita di denti dopo i 30 anni. In questo studio sono state coinvolte in tutto 316.588 persone di età compresa tra 40 e 79 anni. L'8% del campione risultava senza denti e il 13% con malattie cardiovascolari. È emerso che solo il 7% del campione soffriva di malattie cardiovascolari pur non avendo denti mancanti. Anche quando si è andati a valutare la perdita solo parziale di denti (da uno a sei in meno) è risultata una forte associazione con le malattie cardiovascolari».

Ma che legame c'è tra la salute del cavo orale e quella del cuore? Le malattie cardiovascolari in che modo possono essere collegate alle malattie parodontali? «La malattia cardiovascolare (Mcv) è una delle



Dott. Edoardo Franzini

principali cause di mortalità nel mondo e la principale causa di morte in Europa e negli Stati Uniti - prosegue il dottor Franzini -. Un elevato numero di situazioni infiammatorie derivate da infezioni comuni, tra cui la parodontite, sono state considerate probabili promotori di aterogenesi. Nel 2013 l'American Academy of Periodontology insieme alla European Federation of Periodontology hanno promosso una Consensus Conference, una conferenza che ha preso in esame tutta la letteratura esistente sull'argomento sino a quella data. Le conclusioni sono state che esiste una consistente e forte evidenza epidemiologica che la parodontite aumenta il rischio di insorgenza di malattie

cardiovascolari e che studi clinici, sperimentali e in vitro supportano l'ipotesi di un'interazione tra le due patologie e l'esistenza di meccanismi biologici connessi a entrambe».

Un effetto diretto della parodontite sull'aterogenesi o sulla progressione della aterosclerosi (processi che, portando alla morte di parte del muscolo cardiaco, preannunciano l'infarto) potrebbe essere causata dal passaggio di batteri dalla bocca (patogeni parodontali, ndr) al sangue. «Su questo processo in particolare si soffermano gli studiosi nelle loro ricerche - aggiunge Franzini -. Tecnicamente si parla di translocazione di patogeni parodontali dal cavo orale al sistema circolatorio. Se parliamo di odontoiatria e igiene dentale, un esempio tipico è quello che evidenzia come i batteri presenti nel tartaro della bocca - che si va a formare normalmente tra denti e gengive e che va periodicamente rimosso con sedute di pulizia programmata - possono essere ritrovati nel cuore, nelle arterie o in altri organi distanti dalla bocca, quali gli arti inferiori».

«Ai pazienti affetti da parodontite - conclude Franzini - si suggerisce quindi di seguire scrupolosamente le regole d'igiene orale anche per evitare che i batteri dalla bocca entrino nella circolazione sanguigna e di conseguenza nei vari distretti del corpo umano. L'endocardite, ad esempio, ha tra i suoi fattori di rischio proprio la parodontite. Inoltre l'infiammazione dei legamenti di supporto dei denti può riflettersi anche a livello periferico.

CON IL LASER VIA I BATTERI E ANCHE IL DOLORE

Il laser a diodi ha trasformato l'approccio alla cura della parodontite riducendo al minimo l'invasività

Parodontite e rischio elevato di soffrire di pressione alta vogliono dire una cosa: non sottovalutare l'importanza delle cure odontoiatriche per controllare la parodontite (o piorrea) e favorire migliori valori di pressione del sangue. Diagnosticare la piorrea e curarla in tempo infatti è possibile. E senza dolore. «Conoscere con anticipo la tipologia batterica che popola la nostra bocca, che ovviamente è differente da individuo a individuo, è un primo passo fondamentale per contrastare la piorrea - spiega il dott. Franzini -. Una volta diagnosticata la piorrea si può curare seguendo un protocollo non invasivo che approssima allo zero l'impatto operatorio sul paziente riducendo l'uso di medicinali antibiotici, come raccomandato dalle linee guida dall'Oms».

In altre parole si utilizza il laser a diodi, tecnologia che ha trasformato l'approccio alla cura di questa malattia riducendo al minimo l'invasività e dunque anche il disagio dei pazienti come spiega Franzini: «Gra-

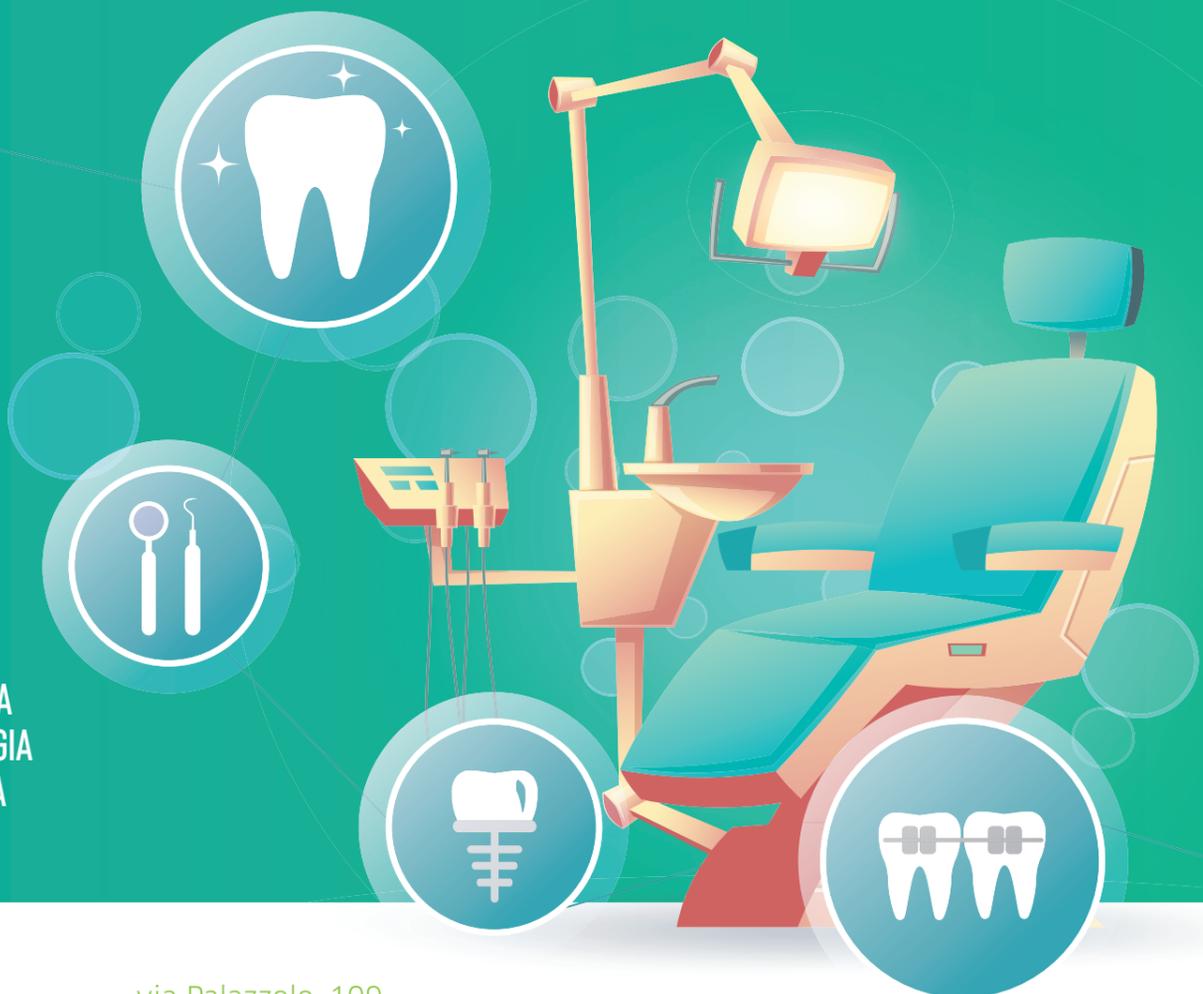
zie all'utilizzo del laser andare dal dentista per curare la parodontite non fa più paura, e questo non è certo poco. Il laser è una terapia minimamente invasiva, biologicamente guidata, che si pone come obiettivo primario l'eliminazione dei batteri, causa principale della parodontite.

È una terapia strettamente non chirurgica, basata sull'utilizzo del microscopio operatorio e del laser ad alta potenza per garantire una completa eliminazione del tartaro e una profonda decontaminazione dai batteri presenti nelle tasche. È una terapia indolore, eseguita nella maggior parte dei casi senza anestesia. Una volta terminata, eseguiamo nuovamente le analisi microbiologiche che ci confermeranno l'avvenuta eliminazione dei batteri patogeni e ci dimostreranno l'avvenuta guarigione dall'infezione. Ricordo, comunque, che la prevenzione e l'intervento tempestivo all'insorgenza dei primi sintomi sono azioni necessarie per evitare l'aggravarsi di una patologia seria come la parodontite».

IL TUO SORRISO IL NOSTRO OBIETTIVO

- CHIRURGIA GUIDATA
- IMPLANTOLOGIA DENTALE
- SEDAZIONE COSCIENTE
- IGIENE E PROFILASSI
- SBIANCAMENTO
- FACETTE ESTETICHE
- ORTODONZIA
- PROTESI
- ENDODONZIA CONSERVATIVA
- GNATOLOGIA E POSTUROLOGIA
- CHIRURGIA PIEZOELETTRICA
- LASER

www.polimedicavitruvio.it



PoliMedica
VITRUVIO

via Palazzolo, 109
25031 Capriolo (BS)
siamo all'uscita A4 Palazzolo
tel. **030.09.44.099**

Resp. Od. Dott.ssa M. Acerboni
Dir. San. Dott. F. Longaretti